



TRAECE - Training, Networking and Mobility in Early Childhood Education and Care with focus on children between 0 -6

ERASMUS+- Progetto numero: 2018-1-DE02-KA202-005019

Project TRAECE Matrice di Competenze – (IT)

VERSIONE RIVISTA data: 6 novembre 2019

Versione 1.1: Include contenuti, stadi di sviluppo delle competenze e risultati di apprendimento

Partner di progetto:

- Vista College, Vocational College, Heerlen, The Netherlands
- Berufskolleg Viersen, Vocational College, Germany
- EU-Geschäftsstelle, Cologne Government Regional Office, Germany
- MLA Viimsi Lasteaiad Municipal Kindergartens, Kindergarten, Estonia
- Fondazione Centro Produttività Veneto, Chamber, Italy
- CEIP Rectora Adelaida de la Calle, Kindergarten, Spain

Centro di Formazione che collabora:

- Käthe-Kollwitz-Berufskolleg StädteRegion Aachen, Germany



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni			
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>1. Sviluppo di un atteggiamento professionale</p> <p>Argomenti: - Autogestione, promozione della salute e prevenzione delle malattie sul lavoro. - Tecniche di apprendimento auto-organizzato - Auto-riflessione biografica, motivi della scelta della carriera, aspettative e richieste del ruolo professionale - Accettare la diversità, l'individualità e la differenza di tutte le persone come arricchimento e normalità - Concetto basilare di bambino competente (presente anche in altre aree di competenza) - Principi di lavoro scientifico - Formazione continua,</p>	<p>1.1.1 È in grado di definire e spiegare cosa significhino gestione del tempo, autogestione e autoriflessione.</p> <hr/> <p>1.1.1.1 È in grado di classificare le risorse personali e i potenziali fattori di stress che possono influenzare la propria salute e sa stabilire dei limiti per tutelare il proprio benessere.</p> <p>1.1.1.2 È in grado di monitorare la propria salute e benessere fisico, intellettuale ed emotivo, mira a mantenerli in equilibrio, ottimizzando quindi il proprio tempo e il proprio consumo energetico.</p> <p>1.1.1.3 È in grado di ottimizzare la propria gestione del tempo e il consumo di energia.</p> <p>1.1.1.4 È in grado di indicare i propri punti di forza e di debolezza e di tenerne conto nelle proprie attività.</p> <p>1.1.1.5 È in grado di utilizzare strumenti e piattaforme digitali nel proprio ambito di responsabilità.</p>	<p>1.1.2 È in grado di sviluppare una visione del proprio ruolo professionale</p> <hr/> <p>1.1.2.1 È in grado di spiegare la motivazione della propria scelta professionale in relazione al proprio sviluppo personale.</p> <p>1.1.2.2 È in grado di effettuare il necessario cambio di prospettiva da discendente a professionista nelle istituzioni socio-educative.</p>	<p>1.2.1 È in grado di allineare la propria gestione del tempo e di sé con la vita lavorativa quotidiana e di sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo.</p> <p>1.2.2 È in grado di comprendere il proprio ruolo professionale.</p> <hr/> <p>1.2.1.1 È in grado di analizzare le risorse personali e i potenziali fattori di stress che possono influenzare la propria salute e la gestione di sé, e di stabilire dei limiti per il proprio benessere, traendone conclusioni per azioni concrete.</p> <p>1.2.1.2 È in grado di sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti delle proprie azioni nel lavoro quotidiano e di derivarne, con l'assistenza di esterni, degli obiettivi di crescita controllabili.</p> <p>1.2.2.1 È in grado di analizzare la propria motivazione professionale in base alla propria esperienza professionale.</p>	<p>1.3.1 È in grado di riflettere su, utilizzare e sviluppare ulteriormente strategie efficaci per l'autogestione e la prevenzione della salute (basate su approcci olistici alla salute, ad es. salutogenesi) per la formazione e la professione.</p> <p>1.3.2 È in grado di sviluppare un'etica pedagogica e su questa base sviluppare un'identità di ruolo professionale equilibrata.</p> <hr/> <p>1.3.1.1 È in grado di fissare obiettivi, sviluppare le proprie aspettative ed esigenze nell'ambito della propria autogestione, pianificare e attuare su questa base processi di autogestione.</p> <p>1.3.1.2 È in grado di analizzare la vita lavorativa quotidiana sulla base di una cura della salute olistica e di trarre conclusioni appropriate.</p> <p>1.3.2.1 È in grado di generalizzare un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti delle proprie azioni nel lavoro quotidiano e di derivarne ed attuare obiettivi di crescita controllabili</p>

<p>apprendimento permanente</p>			<p>1.2.2.2 È in grado di adempiere ai propri diritti e doveri di dipendente in istituzioni socio-educative in modo responsabile e di rappresentare i propri interessi professionali.</p> <p>1.2.2.3 È in grado di analizzare le opportunità di lavoro e gestire la propria carriera professionale.</p>	<p>1.3.2.2 È in grado di riflettere sulla propria motivazione professionale in base al proprio sviluppo personale e sociale e di trarne conclusioni appropriate per lo sviluppo della propria identità professionale.</p>
---------------------------------	--	--	--	---

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni				
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE				
<p>2. Prendersi cura dei bambini in modo rispettoso (cura del corpo, alimentazione, igiene)</p> <p>Tem:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza relazionale per neonati e bambini piccoli - Assistenza e cura dei bambini malati - Salute dentale e cura del corpo - Prevenzione delle infezioni e misure igieniche - Attuazione delle misure di primo soccorso - Evitamento di situazioni pericolose - Sostenere uno stile di vita sano - Selezione e preparazione del cibo - Alimentazione in caso di malattia e situazioni particolari - Preparazione dei momenti in cui si nutre il bambino - Utilizzo di strumenti informatici 	<p>2.1.1 È in grado di organizzare le situazioni di cura e alimentazione come base per costruire relazioni e usarle in modo olistico per lo sviluppo del bambino.</p> <p>-----</p> <p>2.1.1.1 È in grado di scegliere le misure igieniche e di prevenzione delle infezioni nella propria vita quotidiana personale e professionale.</p> <p>2.1.1.2 È in grado di mettere in atto misure di primo soccorso secondo le norme, di documentarle e di indirizzare il bambino ai rispettivi specialisti, se necessario.</p> <p>2.1.1.3 È in grado di attuare le necessarie misure di assistenza e cura per i profili di malattia comuni durante l'infanzia.</p> <p>2.1.1.4 È in grado di selezionare e attuare misure appropriate per sostenere stili di vita sani nei bambini (ad es. movimento, rilassamento, postura, sonno).</p> <p>2.1.1.5 È in grado di utilizzare gli strumenti ICT per comunicare ai genitori le esigenze infermieristiche del proprio figlio.</p>	<p>2.1.2 È in grado di partecipare alla scelta e alla somministrazione di cibo adeguato alle esigenze, all'età e al bambino.</p> <p>-----</p> <p>2.1.2.1 È in grado di orientare la scelta e la preparazione alimentare per i bambini in base a criteri di sana alimentazione e di apporto adeguato di liquidi.</p> <p>2.1.2.2 È in grado di svolgere semplici attività pedagogiche per guidare i bambini verso un utilizzo del cibo consapevole dal punto di vista ambientale e rispettoso delle risorse.</p> <p>2.1.2.2 È in grado di riconoscere e prendere in considerazione gli aspetti relativi alla salute e alla malattia nella cura dei bambini.</p>			

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni				
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE				
<p>3. Comunicare e interagire con tutte le persone coinvolte nelle attività professionali</p> <p>Tem:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare e coinvolgere le parti: bambini, genitori, altri professionisti, colleghi - lavoro di squadra; abilità sociali; pedagogia: pedagogia generale; educazione interculturale; educazione dei bambini; didattica: didattica generale; pedagogia; psicologia: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione - Costruire una relazione pedagogica; - Uso appropriato della lingua; - Comunicazione e orientamento con i genitori e gli altri <i>caregiver</i> coinvolti - Interazioni positive e orientamento nell'aiutare i bambini a sviluppare competenze per la risoluzione dei problemi - Conflitti e risoluzione dei conflitti nell'attività pedagogica quotidiana - Modelli e metodi partecipativi di lavoro pedagogico 	<p>3.1.1 È in grado di stabilire un contatto con bambini, famiglie e colleghi avviando una relazione pedagogica e plasmandola in modo empatico e riconoscente.</p> <p>3.1.2 È in grado di impostare conversazioni in modo mirato, obiettivo e comprensibile e di utilizzare gesti, espressioni facciali e linguaggio del corpo in modo mirato</p> <p>-----</p> <p>3.1.1.1 È in grado di comunicare con bambini, famiglie e colleghi con uno stile basato sul riconoscimento e l'apprezzamento reciproci.</p> <p>3.1.1.2 È in grado di informare le persone coinvolte sui bisogni di sviluppo e sostegno del bambino (anche utilizzando gli strumenti ICT).</p>	<p>3.2.1 È in grado di avviare e modellare una relazione pedagogica personalizzata sulla base delle esigenze e professionalmente solida.</p> <p>-----</p> <p>3.2.1.1 È in grado di avviare una relazione pedagogica secondo i bisogni e gli atteggiamenti pedagogici di base (apprezzamento, empatia e consonanza) e di mostrare un alto livello di coinvolgimento.</p> <p>3.2.1.2 È in grado di stabilire regole di base per stimolare un comportamento comunicativo positivo, sopportare conflitti e situazioni emotive difficili dei bambini e selezionare strategie comunicative adeguate all'età e allo sviluppo, utilizzando gesti, espressioni facciali e linguaggio del corpo</p>	<p>3.2.2 È in grado di riconoscere i bisogni individuali dei bambini, di creare condizioni che favoriscano l'apprendimento e lo sviluppo e di confrontarsi su questo tema con l'équipe e le famiglie.</p> <p>-----</p> <p>3.2.2.1 È in grado di avviare una cooperazione con tutti gli attori in sotto-aree definite (ad es. conversazioni di passaggio con i genitori) e di aderire agli accordi.</p> <p>3.2.2.2 È in grado di assistere la regolazione emotiva del bambino e di scambiare informazioni con il bambino, i genitori e il gruppo di lavoro.</p> <p>3.2.2.3 È in grado di spiegare il significato di attaccamento sicuro e di rispondere ai bisogni di attaccamento del bambino tenendo conto</p>	<p>3.3.1 È in grado di interagire con le famiglie in modo tempestivo, confidenziale e professionale per stabilire relazioni che favoriscano lo scambio reciproco di informazioni sui minori.</p> <p>-----</p> <p>3.3.1.1 È in grado di utilizzare una varietà di termini per descrivere le esperienze di apprendimento individuale dei bambini utilizzando il linguaggio professionale.</p> <p>3.3.1.2 È in grado di rispondere in modo appropriato al processo di apprendimento dei bambini e facilita la comunicazione al riguardo, in accordo con lo sviluppo e la cultura di ciascun bambino.</p> <p>3.3.1.3 È in grado di sopportare i conflitti e le situazioni emotive difficili dei bambini, di selezionare strategie comunicative</p>	<p>3.3.2 È in grado di organizzare una comunicazione coordinata tra le istituzioni educative riguardo allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini.</p> <p>-----</p> <p>3.3.2.1 È in grado di coinvolgere studenti, genitori, colleghi e specialisti nel feedback e nella valutazione.</p> <p>3.3.2.2 È in grado di collaborare con le famiglie per creare un "ambiente di programma" che favorisca le esperienze di apprendimento di bambini e adulti.</p> <p>3.3.2.3 È in grado di fornire risorse a colleghi e famiglie sullo sviluppo dell'apprendimento nella prima infanzia, inclusa la variabilità nelle preferenze</p>

<p>- Rispetto dell'espressione di tutte le emozioni nei bambini</p> <p>- Rispetto del ruolo della famiglia per il benessere del bambino</p> <p>- Comunicare in modo aperto e rispettoso con le famiglie garantendo la riservatezza</p> <p>- Rispetto per i punti di forza, per le aree di miglioramento e per il potenziale delle famiglie</p> <p>- Valorizzare l'opportunità di comunicare con e imparare dalle famiglie per acquisire una comprensione e un apprezzamento più profondi di ogni bambino</p> <p>- Capacità di creare un'atmosfera di classe/sezione accogliente e inclusiva,</p> <p>- Impostazione di una comunicazione fluida con i diversi ambiti della comunità scolastica per arrivare ad una gestione coordinata dei processi educativi</p>	<p>3.1.1.3 È in grado di identificare i fattori culturali e sociali che influenzano le esperienze e il comportamento dei bambini e di tenerne conto in modo ragionevole nell'interazione con il bambino.</p> <p>3.1.1.4 È in grado di identificare diversi stili di comunicazione e di rispettare diversi canali di comunicazione positiva.</p> <p>3.1.2.1 È in grado di sostenere i bambini in situazioni sociali ed emotive difficili, con empatia e attraverso l'ascolto attivo e il supporto linguistico.</p> <p>3.1.2.2 È in grado di porre dei limiti ben fondati sulla base di ragioni valide (ad esempio contrastando i messaggi "io"), di motivarli e di incoraggiare e assistere i bambini nella risoluzione dei conflitti.</p>	<p>adeguati in queste situazioni.</p> <p>3.2.1.3 È in grado di sviluppare, in collaborazione con le famiglie, strategie per soluzioni condivise ai problemi pedagogici.</p> <p>3.2.1.4 È in grado di agire come un membro del <i>team</i> in modo partecipativo e di rispettare gli accordi.</p> <p>3.2.1.2 È in grado di condurre conversazioni in modo mirato, basato sui fatti e comprensibile per supportare processi di apprendimento reciproco ("<i>sustained shared thinking</i>") e fornire consigli orientati alle soluzioni.</p>	<p>dei risultati della teoria dell'attaccamento.</p>	<p>appropriate in queste situazioni e di applicare modelli di risoluzione dei conflitti in modo mirato e che promuova l'autonomia.</p>	<p>individuali e nelle aspettative culturali</p> <p>3.3.2.4 È in grado di progettare la cooperazione con tutti gli attori sulla base del quadro legale e istituzionale adattato alle esigenze, con approccio metodologicamente guidato e partecipativo.</p> <p>3.3.2.5 È in grado di assicurare <i>leadership</i> in una varietà di contesti educativi per l'infanzia.</p>
--	---	--	--	--	--

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni		
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<p>4. Osservazione e documentazione dell'osservazione di bambini e gruppi di bambini</p> <p>Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure per l'osservazione e la documentazione dei processi formativi e di sviluppo - Osservazione e documentazione dei processi di gruppo - Procedure di osservazione e documentazione dei processi educativi e di assistenza orientati alle risorse - Protezione dei dati - Capacità di valutazione del processo di insegnamento e apprendimento - Capacità di osservazione - Capacità di organizzare la documentazione associata al processo e ai diversi compiti specifici - Capacità di gestire la documentazione in base alle esigenze 	<p>4.1.1 È in grado di osservare e documentare interessi e bisogni relativi all'istruzione, allo sviluppo e al bisogno di assistenza per individui o gruppi.</p> <p>4.1.2 È in grado di descrivere processi di gruppo gestibili e di tenerne conto in semplici attività pedagogiche.</p> <p>-----</p> <p>4.1.1.1 È in grado di raccogliere informazioni sul processo di apprendimento dei bambini.</p> <p>4.1.1.2 È in grado di utilizzare procedure e strumenti di osservazione adeguati e orientati alle risorse (potenziale interiore).</p> <p>4.1.1.3 È in grado di utilizzare piattaforme o strumenti digitali per osservare e successivamente scambiare informazioni all'interno del team.</p> <p>4.1.2.1 È in grado di rilevare le fasi di sviluppo dei gruppi e delle relazioni tra i bambini e di integrarle nella progettazione di semplici processi di gruppo.</p>	<p>4.2.1 È in grado di osservare individui e gruppi e redigere protocolli di osservazione orientati alle risorse (potenziale interiore), interpretarli e agire di conseguenza.</p> <p>4.2.2 È in grado di analizzare e gestire processi pedagogici di gruppo sulla base di osservazioni e in collaborazione con il gruppo.</p> <p>-----</p> <p>4.2.1.1 È in grado di pianificare, applicare e valutare procedure di osservazione orientate alle risorse (al potenziale interiore) selezionate per documentare il processo educativo/fase di sviluppo o le condizioni di apprendimento del bambino.</p> <p>4.2.1.2 È in grado di scambiare risultati di osservazione e documenti all'interno del team e con i genitori e di considerare il trattamento appropriato dei dati personali.</p> <p>4.2.1.3 È in grado di valutare e selezionare correttamente sulla base di criteri tecnicamente fondati gli strumenti di osservazione per la loro efficacia nella situazione specifica.</p> <p>4.2.2.1 È in grado di osservare, analizzare e documentare sistematicamente il comportamento di gruppo, i processi di gruppo, le relazioni</p>	<p>4.3.1 È in grado di utilizzare la documentazione educativa per il singolo bambino/gruppo target sulla base del piano educativo nazionale e di utilizzarla per la progettazione e l'attuazione di ulteriori processi educativi.</p> <p>4.3.2 È in grado di valutare i processi pedagogici di gruppo in collaborazione con il gruppo e quindi di sviluppare un concetto pedagogico di gruppo.</p> <p>-----</p> <p>4.3.1.1 È in grado di raccogliere dati sullo sviluppo e la motivazione dei bambini e dei gruppi con metodi qualitativi e quantitativi ed è in grado di analizzare lo sviluppo dei bambini e dei gruppi.</p> <p>4.3.1.2 È in grado di selezionare procedure di osservazione e documentazione adeguate e orientate alle risorse per il singolo bambino e per il gruppo, osservarle, documentarle e applicarle (documentazione educativa), valutare professionalmente i risultati della documentazione secondo il piano educativo nazionale e le condizioni quadro legali e utilizzarle per la pianificazione di ulteriori processi educativi.</p> <p>4.3.1.3 È in grado di valutare l'efficacia delle procedure e degli strumenti di osservazione selezionati nei processi</p>

		<p>di gruppo, i bisogni e gli interessi del gruppo e le proprie azioni professionali (ad esempio con i metodi della sociometria, ICT) e trarne conclusioni sulla base del ragionamento professionale.</p> <p>4.2.2.2 È in grado di supportare un quadro favorevole per lo svolgimento delle osservazioni (ad es. piccoli gruppi, basso rapporto personale-bambini, tempo per la documentazione e l'analisi delle osservazioni, ecc.)</p>	<p>pedagogici sulla base di criteri adeguati e, se necessario, di modificarli.</p> <p>4.3.1.4 È in grado di osservare, analizzare e riflettere sistematicamente sui processi, comportamenti, bisogni e interessi di gruppo, e sulle proprie azioni professionali nei gruppi, di scambiare informazioni tecniche all'interno del team e sviluppare un concetto pedagogico di gruppo.</p>
--	--	--	---

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni		
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<p>5. Sostenere le attività di educazione e sviluppo dei bambini nelle istituzioni per l'educazione dell'infanzia</p> <p>Tem:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente - ICT - Capacità di supervisionare lo sviluppo del bambino e del gruppo - Progettare ambienti di apprendimento con sensibilità circa le circostanze educative per destinatari diversi - Pianificazione, attuazione e valutazione di attività educative basate sulla resilienza e orientate alle risorse (potenziale interiore) - Identificazione di possibili disfunzioni - Utilizzo di diverse tecniche espressive nel linguaggio orale e scritto - Adeguamento ai cambiamenti scientifici, pedagogici e sociali - Promozione di abitudini e competenze per l'apprendimento autonomo e cooperativo 	<p>5.1.1 È in grado di identificare un ambiente favorevole allo sviluppo dei bambini (e gruppi di bambini) per supportare i processi auto-educativi.</p> <p>5.1.2 È in grado di avviare e organizzare attività educative tenendo conto della partecipazione e dell'orientamento alle risorse (al potenziale personale).</p> <p>-----</p> <p>5.1.1.1 È in grado di definire un ambiente di apprendimento mentalmente ed emotivamente sicuro, cooperativo e favorevole alla comprensione reciproca.</p> <p>5.1.1.2 È in grado di definire un ambiente, favorevole al benessere, allo sviluppo, alla creatività e alla curiosità del bambino, sulla base delle competenze, degli interessi e delle risorse del bambino nel processo di autoeducazione.</p> <p>5.1.2.1 È in grado di riconoscere l'apprendimento e le abilità sociali degli studenti e di sostenerle, tenendo conto della partecipazione.</p> <p>5.1.2.2 È in grado di scegliere strategie metodologiche, attività e risorse appropriate utilizzando forme di studio di gruppo e individuali in varie aree educative (ad esempio nell'azione linguistica, situazioni di movimento e gioco, situazioni di nutrizione, uso dei</p>	<p>5.2.1 È in grado di analizzare gli ambienti di apprendimento degli studenti, identificare le differenze, riconoscere la necessità di supporto individuale e progettare l'ambiente di apprendimento in base al gruppo target.</p> <p>5.2.2. È in grado di pianificare, implementare e riflettere su impulsi/attività mirate, individuali e di gruppo, per processi educativi e di sviluppo sulla base della partecipazione e dell'orientamento alle risorse.</p> <p>-----</p> <p>5.2.1.1 È in grado di progettare ambienti di apprendimento in modo autonomo e con la partecipazione del bambino/gruppo tenendo conto delle esigenze di sviluppo individuali di ogni bambino.</p> <p>5.2.2.1 È in grado di guidare un gruppo di bambini sotto la propria responsabilità promuovendo l'interazione tra i bambini e utilizzando diverse configurazioni del gruppo in modo mirato per i processi educativi e di apprendimento.</p> <p>5.2.2.2 È in grado di percepire le competenze, gli interessi e le risorse del bambino, di trarre conclusioni basate sulle competenze del bambino e di</p>	<p>5.3.1 È in grado di adattare, in modo tecnicamente corretto, concetti didattici metodologici e pedagogici nella pianificazione degli ambienti di apprendimento nelle diverse aree educative per bambini.</p> <p>5.3.2 È in grado di collaborare, in modo corretto sul piano tecnico, allo sviluppo di un progetto educativo specifico dell'istituzione.</p> <p>-----</p> <p>5.3.1.1 È in grado di pianificare azioni pedagogiche per modellare l'ambiente di apprendimento sulla base dei bisogni e delle abilità degli studenti e degli obiettivi di apprendimento e di selezionare materiali didattici e strumenti informatici appropriati in conformità con i curricula nazionali e la dichiarazione di intenti dell'istituzione.</p> <p>5.3.2.1 È in grado di coniugare obiettivi, contenuti curriculari e criteri di valutazione della Prima Infanzia/Educazione Pre-primaria.</p> <p>5.3.2.2 È in grado di riflettere sulle attività educative pianificate e realizzate e sul loro impatto sui bambini e sul gruppo in modo orientato alle risorse e metodologicamente guidato e trarre autonomamente conclusioni per il proprio sviluppo professionale.</p>

	<p>media (anche ICT), in ambito artistico-musicale nonché per eventi e incontri culturali, esperienze naturalistiche e ambientali e azioni sperimentali).</p> <p>5.1.2.3 È in grado di riconoscere e scegliere competenze e gli interessi al fine di creare un'esperienza di successo per ciascuno studente.</p> <p>5.1.2.4 È in grado di incoraggiare un bambino (o un gruppo di bambini) a partecipare ad attività in diversi settori educativi.</p>	<p>supportare i processi di autosviluppo del bambino sotto la propria responsabilità.</p> <p>5.2.2.3 È in grado di segnalare problemi nell'interazione tra i bambini, fornire supporto emotivo e guidare i bambini a trovare soluzioni per il loro sviluppo.</p> <p>5.2.2.4 È in grado di applicare le regole con la partecipazione di tutti, di attivare processi di negoziazione e promuovere processi democratici di gruppo in caso di comportamenti inaccettabili.</p> <p>5.2.2.5 È in grado di riflettere sulle attività educative pianificate e realizzate in varie aree educative in modo orientato alle risorse, utilizzando metodi di riflessione appropriati.</p>	<p>5.3.2.3 È in grado, nel quadro del suo lavoro educativo orientato alle risorse (potenziale individuale) e alla resilienza, di percepire gli interessi e le inclinazioni del suo gruppo target, di trarre conclusioni e di promuovere processi educativi e acquisizione di competenze in maniera concettualmente guidata.</p> <p>5.3.2.4 È in grado di attuare i diritti di partecipazione democratica dei minori a livello relazionale, strutturale e politico-amministrativo.</p> <p>5.3.2.5 È in grado di prendere in considerazione la cooperazione con vari partner educativi nell'ambiente sociale dell'istituto in coerenza con l'approccio educativo dell'istituto.</p>
--	--	---	---

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni		
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<p>6. Collaborare, consultare e accordarsi con i genitori nella cooperazione educativa e facilitare i processi di transizione</p> <p>Tem: - Modelli, metodi e forme di partnership educative - Transizioni nella teoria delle transizioni (modelli e concetti) - Impegno alla protezione nel caso di minacce al benessere dei bambini - Promozione dell'educazione in famiglia tenendo conto delle condizioni in cui le persone vivono e dell'ambiente sociale. Strumenti ICT</p>	<p>6.1.1 È in grado di formare alleanze educative con i genitori e altri tutori del bambino in ambiti definiti.</p> <p>6.1.2 È in grado di capire il significato delle situazioni di transizione per il bambino e, con il supporto del team, di modellare i processi di transizione.</p> <p>-----</p> <p>6.1.1.1 È in grado di comprendere la necessità di partnership educative con i genitori in aree definite con il supporto dell'équipe educativa.</p> <p>6.1.1.2 È in grado di utilizzare strategie di azione appropriate nel comunicare con le famiglie per progettare cooperazioni educative relative agli obiettivi e alle procedure dell'istituto.</p> <p>6.1.1.3 È in grado di progettare il periodo di acclimatazione per i bambini piccoli in collaborazione con professionisti dell'educazione dell'infanzia e dei genitori o partner educativi sulla base di concetti o modelli (ad esempio il modello di Berlino).</p> <p>6.1.1.4 È in grado di riconoscere i segnali di allarme per un possibile rischio per il benessere del bambino e agire in modo appropriato (secondo le normative nazionali) con il supporto del team educativo.</p>	<p>6.2.1 È in grado di costruire partnership educative con i genitori e altre persone di riferimento in modo partecipativo sulla base delle condizioni quadro nazionali e istituzionali.</p> <p>6.2.2 È in grado di progettare transizioni sulla base di concetti di transizione.</p> <p>-----</p> <p>6.2.1.1 È in grado di comprendere i metodi di educazione familiare, tenendo conto dell'ambiente sociale di un bambino e di tenerne conto quando si lavora con le famiglie.</p> <p>6.2.1.2 È in grado di condurre conversazioni gestibili con i genitori e altre persone correlate (ad es. chiacchiere e conversazioni casuali) in modo metodico e partecipativo.</p> <p>6.2.1.3 È in grado di fornire raccomandazioni ai genitori per assistere le attività di apprendimento del bambino a casa.</p> <p>6.2.1.4 È in grado di informare i genitori sugli obiettivi, il contenuto e l'organizzazione delle attività di apprendimento, ottenere feedback dai</p>	<p>6.3.1 È in grado di attuare un modello partecipativo di cooperazione educativa, di valutarla con il gruppo e, se necessario, di svilupparlo ulteriormente.</p> <p>6.3.2 È in grado di progettare, valutare sistematicamente e, se necessario, sviluppare ulteriormente i processi di transizione sulla base di scoperte scientifiche e idee concettuali.</p> <p>-----</p> <p>6.3.1.1 È in grado di consigliare i genitori nelle questioni relative allo sviluppo e nella creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo combinando diversi principi e metodi di consulenza.</p> <p>6.3.1.2 È in grado di registrare le particolari situazioni di vita delle famiglie, di tenerne conto quando si lavora con le famiglie per assisterle nello svolgimento dei loro compiti educativi.</p> <p>6.3.1.3 È in grado di pianificare, proporre e organizzare raccomandazioni basate sui bisogni di educazione e consulenze ai genitori insieme ad altri specialisti, al</p>

	<p>6.1.1.5 È in grado di comunicare in modo rispettoso nonostante il comportamento provocatorio e inaccettabile dei genitori.</p> <p>6.1.2.1 È in grado di attuare strategie complementari per aspetti educativi specifici dopo aver consultato il team e in collaborazione con i genitori o i partner educativi.</p> <p>6.1.2.2 È in grado di utilizzare un sistema di follow-up del bambino secondo le normative nazionali.</p>	<p>genitori e considerare i genitori come esperti per il proprio figlio.</p> <p>6.2.1.5 È in grado di agire in conformità con la legislazione nazionale in caso di sospetto di danno al benessere del bambino.</p> <p>6.2.1.6 È in grado di collaborare in modo rispettoso utilizzando adeguate strategie di comunicazione nonostante il comportamento provocatorio e inaccettabile dei genitori.</p> <p>6.2.2.1 È in grado di progettare le transizioni sulla base di considerazioni concettuali per tutti i soggetti coinvolti (bambino, genitori, specialista).</p>	<p>fine di assistere i genitori nello svolgimento dei loro compiti educativi.</p> <p>6.3.1.4 È in grado di riconoscere i propri limiti professionali nel sostenere e consigliare genitori e famiglie e di fare riferimento a un supporto competente.</p> <p>6.3.1.5 È in grado di agire in conformità con le disposizioni legali nazionali in caso di sospetto di un rischio per il benessere del bambino e di pianificare, attuare e valutare un modello di protezione preventiva per l'istituto.</p> <p>6.3.1.6 È in grado di consigliare in modo rispettoso utilizzando adeguate strategie di comunicazione nonostante il comportamento provocatorio e inaccettabile dei genitori.</p> <p>6.3.2.1 È in grado di riflettere sul processo di transizione di tutti i soggetti coinvolti (bambino e genitori) e di adattare e sviluppare ulteriori strategie se necessario.</p>
--	---	--	--

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni			
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>7. Comprendere, assistere e agire con la diversità</p> <p>Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambienti di apprendimento - Contesti di diversità - Bisogni educativi speciali - Parità dei sessi - Equità e rispetto dei diritti umani - Evoluzione del linguaggio nella prima infanzia - Modelli e metodi per identificare possibili disfunzioni - Modelli di giusto intervento - Tecniche per affrontare le situazioni in contesti multiculturali e multilingue - Diverse tecniche di espressione nel linguaggio orale e scritto 	<p>7.1.1 È in grado di realizzare, definire e rispettare l'ambiente culturale, i valori, le differenze e le credenze religiose.</p> <p>7.1.2 È in grado di riconoscere, definire e accettare i bisogni educativi speciali dei bambini.</p> <p>-----</p> <p>7.1.1.1 È in grado di riconoscere e descrivere ambienti culturali e credenze religiose.</p> <p>7.1.1.2 È in grado di vedere e accettare la diversità, l'individualità e la differenza di tutte le persone come un arricchimento.</p> <p>7.1.2.1 È in grado di identificare in base alle osservazioni i bisogni speciali di sviluppo di un bambino.</p> <p>7.1.2.2 È in grado di rispettare le esigenze educative individuali sulla base delle normative e delle raccomandazioni legali pertinenti relative all'uguaglianza e alla diversità.</p>	<p>7.2.1 È in grado di dialogare sui concetti della diversità con esperti e promuovere così la propria consapevolezza della diversità (anche nelle credenze religiose).</p> <p>7.2.2 È in grado di riconoscere e identificare i bisogni di sviluppo individuali di un bambino e di svolgere attività di supporto mirate che mettano alla prova il potenziale di sviluppo del bambino.</p> <p>-----</p> <p>7.2.1.1 È in grado di scambiare concetti scientifici e idee populiste sulla diversità con esperti e di riflettere criticamente promuovendo così la propria consapevolezza della diversità.</p> <p>7.2.2.1 È in grado di spiegare gli ambienti di apprendimento in contesti di diversità secondo i bisogni educativi dei bambini, l'uguaglianza di genere, l'equità e il rispetto dei diritti umani allo sviluppo culturale</p>	<p>7.3.1 È in grado di valorizzare la diversità culturale, religiosa, sociale e di genere e di attuare politiche sulla diversità.</p> <p>7.3.2 È in grado di identificare i bisogni di sviluppo individuali di ogni bambino e su questa base, con il supporto dell'équipe, rimuovere le barriere nell'istituzione che possono limitare lo sviluppo di ogni bambino.</p> <p>-----</p> <p>7.3.1.1 È in grado di riconoscere e dedurre norme e regole culturali, religiose, sociali e istituzionali come fattori che influenzano l'esperienza e il comportamento dei bambini.</p> <p>7.3.1.2 È in grado di gestire la diversità culturale per ridurre le condizioni di disparità e sviluppare strategie di soluzione dei conflitti legati alla diversità in modo partecipativo con tutte le parti coinvolte.</p> <p>7.3.1.3 È in grado di valutare i comportamenti e i valori legati alla diversità nei gruppi e di trarne conclusioni</p>	<p>7.4.1 È in grado, progettare, attuare e valutare un progetto di diversità per l'istituzione/scuola (anche nelle credenze religiose).</p> <p>7.4.2 È in grado di riconoscere e descrivere i bisogni educativi speciali dei bambini e collabora con uno specialista di supporto per modificare le condizioni dell'ambiente di apprendimento, se necessario.</p> <p>-----</p> <p>7.4.1.1 È in grado di osservare sistematicamente l'apprendimento congiunto dei bambini in un gruppo eterogeneo e di riflettere con un atteggiamento critico e responsabile.</p> <p>7.4.1.2 È in grado di percepire i bambini nella loro individualità e personalità come soggetti nel lavoro educativo e di supportarli nell'espansione delle loro competenze.</p> <p>7.4.1.3 È in grado di valutare modelli di comportamento e valori legati alla diversità nei gruppi, di trarne conclusioni</p>

		<p>7.2.2.2 È in grado di classificare e supportare l'evoluzione del linguaggio durante la prima infanzia seguendo teorie generali.</p>	<p>pedagogiche (ad es. contrastare i processi di esclusione).</p> <p>7.3.2.1 È in grado di distinguere possibili disfunzioni e garantire il giusto intervento (es. affrontare situazioni di apprendimento delle lingue in contesti multiculturali e multilingue).</p> <p>7.3.2.2 È in grado di analizzare i modelli comportamentali individuali dei bambini sulla base delle pertinenti scienze di riferimento e di trarne conclusioni per il lavoro pedagogico.</p>	<p>pedagogiche, di sviluppare obiettivi e di tradurli in azione.</p> <p>7.4.2.1 È in grado di progettare e regolare ambienti di apprendimento in contesti di diversità, tenendo conto dei bisogni educativi dei bambini, dell'uguaglianza di genere, dell'equità e del rispetto dei diritti umani.</p> <p>7.4.2.2 È in grado di elaborare un piano di sviluppo individuale per i bambini in considerazione della loro individualità e personalità per promuovere l'inclusione in collaborazione con altri specialisti, se necessario.</p> <p>7.4.2.3 È in grado di elaborare progetti per la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione, tenendo conto dei diversi presupposti, di esaminarne criticamente l'applicabilità e di svilupparli ulteriormente nel dialogo tra specialisti.</p>
--	--	--	--	---

Tutti	TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni		
AREE DI COMPETENZA	STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<p>8. Sviluppo di processi organizzativi, di gruppo e di relazioni professionali</p> <p>Tem:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione - Modelli e tecniche di lavoro in team e di funzionamento dei team - Modelli e tecniche di processi di networking - Riflettere in termini di innovazione - Riflettere in termini di miglioramento del lavoro di insegnamento - Modelli per il miglioramento della qualità nelle istituzioni educative - Mantenimento di relazioni secondo una visione olistica dell'Educazione (rapporto con tutti i diversi membri della Comunità) - Partecipare con atteggiamento critico e responsabile (a temi economici, sociali e culturali) 	<p>8.1.1 È in grado di intrattenere relazioni con potenziali partner di rete su sotto-aree definite del proprio lavoro.</p> <p>8.1.2 È in grado di collaborare con il team per svolgere compiti relativi alla sua area di lavoro.</p> <p>-----</p> <p>8.1.1.1 È in grado di coltivare relazioni con potenziali partner di rete in un'area definita e gestibile.</p> <p>8.1.2.1 È in grado di chiarire la sua area di lavoro nel team, di sviluppare idee per ulteriori lavori pedagogici in questo senso, di prendere accordi appropriati nel <i>team</i> e di rispettarli.</p> <p>8.1.2.2 È in grado di identificare e descrivere obiettivi, partner e fattori moltiplicatori, nonché possibili strumenti di pubbliche relazioni per gli asili nido, incluse le TIC.</p>	<p>8.2.1 È in grado di progettare attività di rete tenendo conto dei processi di rete.</p> <p>8.2.2 È in grado di modellare attivamente e partecipativamente i processi del team e sviluppare il proprio ruolo nel team.</p> <p>-----</p> <p>8.2.1.1 È in grado di identificare la rete esistente nell'ambiente sociale e confrontarla con i bisogni delle famiglie.</p> <p>8.2.1.2 È in grado di partecipare alla realizzazione di attività di networking sulla base di un'analisi dei bisogni.</p> <p>8.2.2.1 È in grado di aumentare la propensione all'apprendimento e la capacità di apprendimento tra pari all'interno del gruppo di lavoro e di assumersi la corresponsabilità per l'efficacia dei processi del team.</p> <p>8.2.2.2 È in grado di analizzare, e valutare i processi del gruppo di lavoro e di trarne conclusioni per sé stesso, il proprio ruolo professionale. È in grado di scambiare informazioni con gli altri membri del team (ad es. utilizzando le TIC).</p> <p>8.2.2.3 È in grado di mettere in atto misure di pubbliche relazioni all'interno del team secondo criteri specifici (ad es. approccio specifico del gruppo target, logo con effetto di</p>	<p>8.3.1 È in grado di progettare e attuare progetti di networking e di valutare opportunità e limiti della cooperazione multiprofessionale e interistituzionale.</p> <p>8.3.2 È in grado di utilizzare strategie per progettare processi di lavoro di gruppo nell'istituto e promuovere lo sviluppo del gruppo.</p> <p>-----</p> <p>8.3.1.1 È in grado di coordinare gli obiettivi di cooperazione con i partner della rete e di integrarli nella propria organizzazione.</p> <p>8.3.1.2 È in grado di valutare l'efficacia della cooperazione socio-spaziale e di sviluppare ulteriormente il networking.</p> <p>8.3.2.1 È in grado di progettare, attuare e riflettere su diverse strategie per creare relazioni nei gruppi di lavoro.</p> <p>8.3.2.2 È in grado di analizzare e valutare i processi di sviluppo del team, i ruoli nel team e lo scambio di informazioni tra i membri del team (ad es. attraverso l'uso delle TIC) e, se necessario, organizzare il supporto per il team.</p> <p>8.3.2.3 È in grado di sviluppare, attuare e valutare progetti per le pubbliche relazioni nelle istituzioni sociali.</p>

		riconoscimento - anche attraverso l'uso delle TIC).	
--	--	---	--

Tutti		TRAECE - Professionisti dell'educazione e cura della prima infanzia con focus sui bambini tra 0 e 6 anni			
AREE DI COMPETENZA		STADI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
<p>9 Compiti amministrativi e di gestione</p> <p>Tem:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture di supporto, - Finanziamento e basi legali delle istituzioni socio-educative - Protezione dei dati - Assicurazione qualità - Conoscenza dell'organizzazione - Conoscenza dell'ambito professionale <p>Tematiche di gestione della qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di progetti di istruzione, formazione e assistenza - Modelli organizzativi, sviluppo organizzativo, gestione della qualità 	<p>9.1.1 È in grado, di identificare, attuare e seguire misure di salute e sicurezza con l'ausilio di un tutor in conformità alla normativa nazionale di competenza,</p> <p>9.1.2 È in grado di esercitare e seguire diritti e doveri nel proprio ambito di responsabilità.</p> <p>9.1.3 È in grado di svolgere compiti amministrativi nel quadro della propria competenza.</p> <p>9.1.4 È in grado di seguire le normative nazionali in materia di dati personali.</p> <p>9.1.5 È in grado di descrivere e spiegare la dichiarazione di intenti dell'istituzione di cui fa parte.</p> <p>9.1.6 È in grado di descrivere gli obiettivi fondamentali e le fasi di lavoro dello sviluppo qualità.</p>	<p>9.2.1 È in grado di seguire le misure di salute e sicurezza nella propria area di competenza, come definite dalla normativa nazionale</p> <p>9.2.2 È in grado di esercitare e adempiere i propri diritti e doveri di dipendente in istituzioni socio-educative sotto la propria responsabilità.</p> <p>9.2.3 È in grado di eseguire attività amministrative complessi (ad es. utilizzando i media digitali).</p> <p>9.2.4 È in grado di gestire i dati personali e di informarsi sui nuovi sviluppi al riguardo.</p> <p>9.2.1.1 È in grado di seguire le misure di salute e sicurezza sul lavoro e le misure antinfortunistiche, relative alla normativa nazionale nella propria area di competenza.</p>	<p>9.2.5 È in grado di descrivere la dichiarazione di intenti dell'istituzione di cui fa parte e di stabilire collegamenti tra le misure di azione socioeducativa e la dichiarazione di intenti.</p> <p>9.2.6 È in grado di collaborare allo sviluppo della qualità dei progetti educativi e di cura all'interno del proprio gruppo di lavoro.</p> <p>9.2.7 È in grado di cooperare all'organizzazione e pianificazione dei processi organizzativi di base (ad es. utilizzando strumenti ICT)</p> <p>9.2.5.1 È in grado di riconoscere il proprio atteggiamento pedagogico e di riflettere su di esso sulla base della <i>mission</i> dell'istituzione.</p> <p>9.2.6.1 È in grado di analizzare e valutare i progetti di educazione e</p>	<p>9.3.1 È in grado di istruire e valutare i colleghi sulle misure di salute e sicurezza per garantire il rispetto delle normative.</p> <p>9.3.2 È in grado di esercitare, adempiere e valutare i propri diritti e doveri di dipendente in istituzioni socio-educative sotto la propria responsabilità e di operare per gli interessi del proprio gruppo professionale.</p> <p>9.3.3 È in grado di svolgere compiti amministrativi complessi utilizzando i media digitali e valutarne l'efficacia.</p> <p>9.3.4 È in grado di scambiare idee su diversi progetti educativi e di cura all'interno del gruppo di lavoro e di partecipare attivamente e in modo mirato all'ulteriore sviluppo del progetto pedagogico</p>	<p>9.3.5 È in grado di giustificare e dare attuazione alle disposizioni sui dati personali in relazione ai nuovi sviluppi rilevanti nel rispetto delle normative dell'istituto.</p> <p>9.3.6 È in grado di valutare e sviluppare ulteriormente l'attuazione della dichiarazione di intenti dell'istituzione in collaborazione con il gruppo di lavoro.</p> <p>9.3.7 È in grado di partecipare allo sviluppo di progetti di formazione e assistenza educativa nel gruppo di lavoro e nell'istituto e di applicare concetti di sviluppo della qualità (ad es. considerazione dei bisogni e analisi dello stato).</p> <p>9.3.8 È in grado di collaborare, discutere e sviluppare criteri essenziali per la pianificazione dei processi e delle</p>

	<p>-----</p> <p>9.1.1.1 È in grado, in base alla normativa nazionale di sua competenza, di seguire le misure di salute e sicurezza sul lavoro e le misure di prevenzione degli infortuni sulle quali viene addestrato.</p> <p>9.1.2.2 È in grado di esercitare e seguire in modo responsabile diritti e doveri nel proprio ambito di responsabilità o, se necessario, di prendere accordi al riguardo e di indicare condizioni quadro che promuovono o inibiscono l'esercizio di diritti e doveri.</p> <p>9.1.3.1 È in grado di svolgere compiti amministrativi in modo indipendente all'interno di un ambito di gestione (ad esempio, la tenuta indipendente degli elenchi delle assenze e delle presenze dei bambini).</p> <p>9.1.4.1 È in grado di descrivere e seguire la normativa nazionale in</p>	<p>9.2.2.1 È in grado di esercitare e adempiere ai propri diritti e doveri di dipendente in istituzioni socio-educative sotto la propria responsabilità e di sviluppare attività educative mirate.</p> <p>9.2.3.1 È in grado di svolgere attività amministrative complesso utilizzando i media digitali (es. documentazione educativa, rapporti di sviluppo).</p> <p>9.2.4.1 È in grado di utilizzare i dati personali in conformità alle norme della legge sulla protezione dei dati e di informarsi autonomamente sui nuovi sviluppi al riguardo e quindi di agire di conseguenza.</p>	<p>cura della prima infanzia sulla base di criteri di qualità.</p> <p>9.2.7.1 È in grado di cooperare all'organizzazione e pianificazione dei processi organizzativi di base (utilizzando gli strumenti ICT).</p> <p>9.2.8.1 È in grado di selezionare procedure di valutazione esterna del proprio operato (inclusa la valutazione tra pari) in modo mirato e applicarle in modo appropriato.</p>	<p>sulla base di criteri di qualità.</p> <p>-----</p> <p>9.3.1.1 È in grado di istruire e valutare i colleghi sulle misure di salute e sicurezza sul lavoro e sulla prevenzione degli infortuni per garantire il rispetto delle normative.</p> <p>9.3.2.1 È in grado di esercitare, adempiere e valutare i propri diritti e doveri di dipendente nelle istituzioni socio-educative sotto la propria responsabilità per implementarli in attività pedagogiche mirate e per promuovere i propri interessi professionali.</p> <p>9.3.3.1 È in grado di implementare compiti amministrativi complessi (ad es. statistiche sulla base di processi pedagogici ed economici) utilizzando i media digitali e di valutarne l'efficacia.</p>	<p>procedure organizzative.</p> <p>9.3.9 È in grado di analizzare e valutare i cambiamenti nelle condizioni quadro legali, finanziarie e sociali.</p> <p>-----</p> <p>9.3.5.1 È in grado di giustificare i dati personali in conformità con le disposizioni sulla protezione dei dati e di garantire l'attuazione di nuovi sviluppi rilevanti e il rispetto delle normative dell'istituto.</p> <p>9.3.6.1 È in grado di valutare l'attuazione della dichiarazione di intenti dell'istituzione e, se necessario, sviluppare ulteriormente la dichiarazione di missione dell'istituzione insieme al gruppo di lavoro.</p> <p>9.3.7.1 È in grado di collaborare, discutere e sviluppare diverse idee di formazione educativa e concetti di cura nel team e nell'istituzione e di applicare concetti di sviluppo della qualità (ad es. considerazione</p>
--	--	--	--	--	---

	<p>materia di dati personali nella propria area di competenza in conformità con le disposizioni della legge sulla protezione dei dati (es. rispetto della riservatezza).</p> <p>9.1.5.1 È in grado di descrivere e spiegare la dichiarazione di intenti dell'istituzione e di spiegare l'importanza delle dichiarazioni di intenti nella gestione della qualità.</p> <p>9.1.6.1 È in grado di descrivere gli obiettivi fondamentali dello sviluppo della qualità (ad es. trasparenza dei servizi, efficacia) e assegnare misure di miglioramento della qualità alle fasi di lavoro del ciclo della qualità (pianificare, eseguire, verificare, agire).</p>				<p>dei bisogni e analisi dello stato).</p> <p>9.3.8.1 È in grado di sviluppare criteri di qualità per i processi pedagogici e organizzativi in una squadra e di verificare l'efficacia e la sostenibilità dell'attuazione dei criteri di qualità.</p> <p>9.3.9.1 È in grado di analizzare e valutare i cambiamenti nelle condizioni quadro legali, finanziarie e sociali e di considerarli come base per le decisioni progettuali nell'istituzione socio-educativa.</p> <p>9.3.10.1 È in grado di selezionare procedure di valutazione in linea con i requisiti e di pianificare e implementare all'interno del gruppo di lavoro l'uso di metodi e strumenti (anche attraverso l'uso di strumenti ICT) in modo teoricamente fondato.</p>
--	--	--	--	--	--